

**FONDAZIONE MONZA E BRIANZA PER IL BAMBINO E LA SUA MAMMA ONLUS**

Sede:- VIA G. B. PERGOLESI, 33 MONZA MB

Fondo di dotazione- 60.000,00

Codice CCIAA:- MB

Partita IVA:- 06252940967

Codice fiscale:- 94600260155

Numero REA:- 1806395

**Rendiconto al 31/12/2018**

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	32.114	25.173
7) altre	306.104	302.592
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>338.218</i>	<i>327.765</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	9.142.189	9.437.067
2) impianti e macchinario	517.032	440.687
3) attrezzature industriali e commerciali	891.490	975.433
4) altri beni	540.969	611.264
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>11.091.680</i>	<i>11.464.451</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>11.429.898</i>	<i>11.792.216</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		-
4) prodotti finiti e merci	1.971.237	1.846.046
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.971.237</i>	<i>1.846.046</i>
II - Crediti		-
1) verso clienti	4.952.599	7.127.183
esigibili entro l'esercizio successivo	4.952.599	7.127.183
5-bis) crediti tributari	33.203	940
esigibili entro l'esercizio successivo	33.203	72
esigibili oltre l'esercizio successivo		868
5-quater) verso altri	1.100.290	165.079
esigibili entro l'esercizio successivo	1.100.290	165.079
<i>Totale crediti</i>	<i>6.086.092</i>	<i>7.293.202</i>
IV - Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali	3.305.915	2.308.890
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	7.665	5.119
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.313.580</i>	<i>2.314.009</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>11.370.909</i>	<i>11.453.257</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>135.100</b>	<b>89.791</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>22.935.907</i>	<i>23.335.264</i>

<b>Passivo</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>1.354.029</b>	<b>1.099.340</b>
<b>I – Patrimonio libero</b>	<b>1.267.494</b>	<b>1.021.871</b>
• Avanzi a nuovo	53.844	53.844
• Disavanzi a nuovo	-1.601.751	0
• Avanzo (Disavanzo dell'esercizio)	95.623	-1.601.751
• Elargizioni destinate a Patrimonio	2.719.778	2.569.778
<b>II – Fondo di dotazione</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>
<b>III – Patrimonio vincolato</b>	<b>26.535</b>	<b>17.470</b>
• Contributi in conto capitale vincolati	4.621	4.621
• Contributi in conto esercizio vincolati	21.914	12.849
<b>IV – Arrotondamento</b>		-1
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	948.380	1.917.780
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>948.380</i>	<i>1.917.780</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.340.478</b>	<b>2.101.121</b>
<b>D) Debiti</b>		
4) debiti verso banche	829.864	516.926
esigibili entro l'esercizio successivo	705.182	354.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	124.682	162.725
7) debiti verso fornitori	14.508.765	15.803.381
esigibili entro l'esercizio successivo	11.641.514	11.577.857
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.867.251	4.225.524
12) debiti tributari	240.287	310.224
esigibili entro l'esercizio successivo	240.287	310.224
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.093	474.807
esigibili entro l'esercizio successivo	595.093	474.807
14) altri debiti	1.315.756	1.111.684
esigibili entro l'esercizio successivo	1.315.756	1.111.684
<i>Totale debiti</i>	<i>17.489.765</i>	<i>18.217.022</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>803.255</b>	-
<i>Totale passivo</i>	<i>22.935.907</i>	<i>23.335.264</i>

<b>Conto Economico</b>		
	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.391.684	33.110.914
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	5.440	6.965
altri	4.482.194	2.374.363
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	4.487.634	2.381.328
<i>Totale valore della produzione</i>	37.879.318	35.492.242
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.156.205	9.522.461
7) per servizi	10.283.481	9.441.116
8) per godimento di beni di terzi	475.432	451.227
9) per il personale		
a) salari e stipendi	12.677.005	12.502.585
b) oneri sociali	3.263.625	2.817.286
c) trattamento di fine rapporto	592.926	471.145
e) altri costi	12.892	209.233
<i>Totale costi per il personale</i>	16.546.448	16.000.249
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.271	22.872
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	665.891	666.111
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	698.162	688.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-125.191	67.188
12) accantonamenti per rischi	598.380	400.000
13) altri accantonamenti	11.567	-
14) oneri diversi di gestione	36.686	72.243
<i>Totale costi della produzione</i>	37.681.170	36.643.467
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>198.148</b>	<b>-1.151.225</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	155	136
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	155	136
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	155	136
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	100.461	137.662
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	100.461	137.662
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	-100.306	-137.526
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>97.842</b>	<b>-1.288.751</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	2.219	312.219
imposte relative a esercizi precedenti	-	781
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	2.219	313.000
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>95.623</b>	<b>-1.601.751</b>

## Rendiconto finanziario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	95.623	-1.601.751
Imposte sul reddito	2.219	312.219
Interessi passivi/(attivi)	100.306	137.662
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	198.147	-1.151.870
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	609.947	400.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	698.162	688.983
TFR accantonamento	592.926	471.145
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.901.035</b>	<b>1.560.128</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.099.182	408.258
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-125.191	67.188
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e donatori	2.141.657	3.656.647
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-1.294.616	-837.490
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-45.308	-34.093
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	803.255	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-624.787	- 100.835
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>855.011</b>	<b>2.751.416</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.954.193	3.159.674
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-12.245	-13.702
(Imposte sul reddito pagate)	-145.517	-149.609
(Utilizzo dei fondi)	-1.923.952	-1.574.624
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-2.081.714</b>	<b>-1.737.935</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>872.479</b>	<b>1.421.739</b>
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-293.122	-618.319
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-42.724	-185.475
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-335.846</b>	<b>-803.794</b>
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	-420
Accensione finanziamenti	1.000.000	300.000
(Rimborso finanziamenti)	-687.062	-50.343
Mezzi propri		
Elargizioni destinate a capitale	150.000	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>462.938</b>	<b>249.237</b>
<b>totale A+B+C</b>	<b>999.571</b>	<b>867.182</b>
<i>Disponibilità liquide a inizio esercizio</i>		
Depositi bancari e postali	2.308.890	1.444.087
Assegni	3.662	1.068
Danaro e valori in cassa	1.672	1.672
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.314.009</b>	<b>1.446.827</b>
<i>Disponibilità liquide a fine esercizio</i>		2.308.890
Depositi bancari e postali	3.305.915	3.662
Assegni		1.457
Danaro e valori in cassa	7.665	0
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>3.313.580</b>	<b>2.314.009</b>

## Nota integrativa

### Premessa

Di seguito le informazioni relative agli avvenimenti di maggior rilievo avvenuti nell'esercizio e ai dati operativi dell'attività:

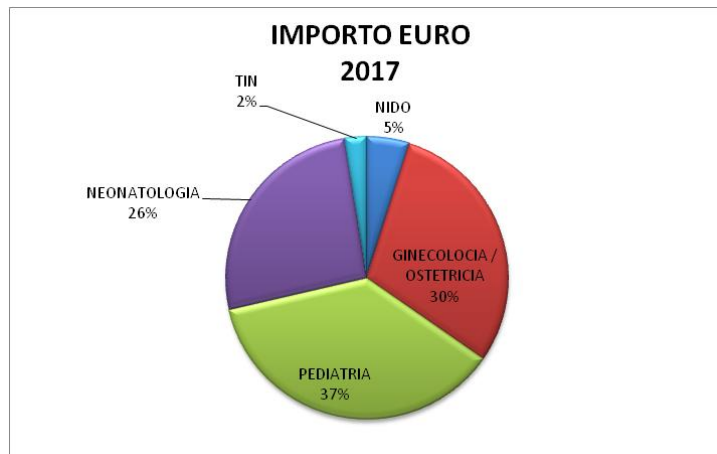
- **Andamento complessivo della gestione**

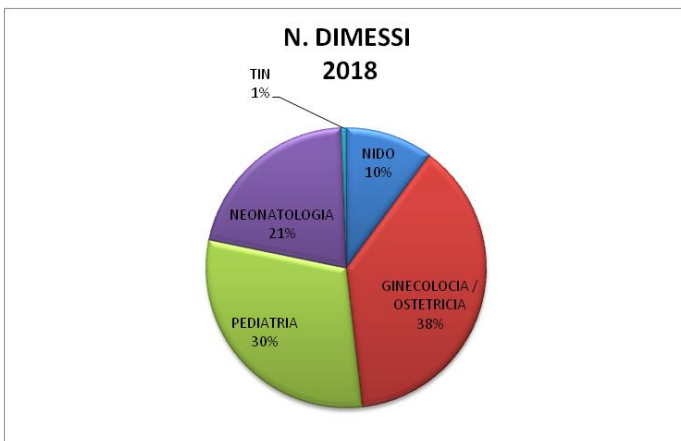
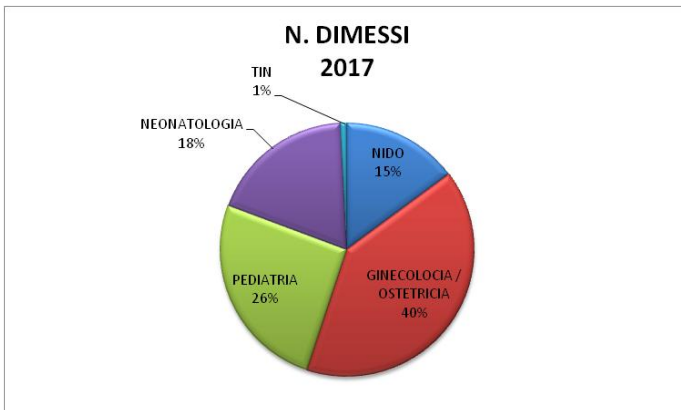
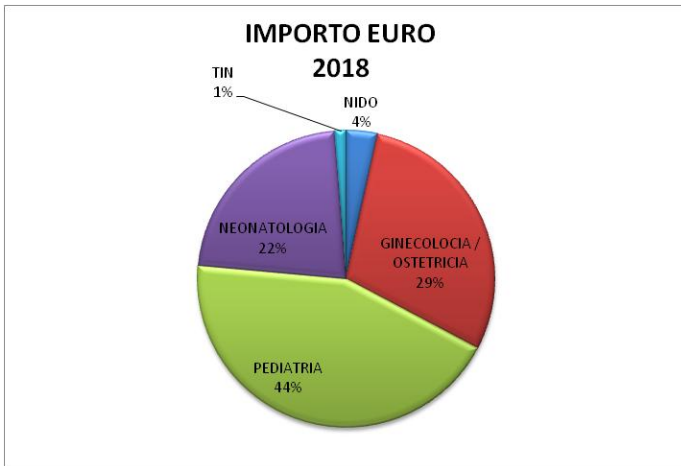
Il resoconto dettagliato dell'andamento della gestione 2018 è ampiamente illustrato nell'allegata Relazione di Missione. Riportiamo in questa nota integrativa gli elementi più significativi dell'attività svolta e delle considerazioni che incidono sull'andamento economico della gestione.

- **Attività sanitaria anno 2018**

Di seguito si riporta l'andamento dell'attività svolta nel corso dell'anno 2018 nelle tre uu.oo (Pediatria, Ostetricia, Neonatologia), confrontata con l'anno precedente.

UNITA' OPERATIVA	importo euro			ATTIVITA' - N. DIMESSI		
	2017	2018	Diff euro	2017	2018	Diff n.dimessi
PEDIATRIA	€ 7.967.622	€ 8.972.108	12,61%	2183	2545	16,58%
OSTETRICIA	€ 6.461.645	€ 6.020.673	-6,82%	3435	3218	-6,32%
NIDO	€ 1.059.477	€ 700.829	-33,85%	1267	856	-32,44%
NEONATOLOGIA	€ 5.654.147	€ 4.574.118	-19,10%	1581	1788	13,09%
TIN	€ 551.142	€ 263.223	-52,24%	69	54	-21,74%
<b>TOTALE</b>	<b>€ 21.694.033</b>	<b>€ 20.530.951</b>	<b>-5,36%</b>	<b>8535</b>	<b>8461</b>	<b>-0,87%</b>





Come richiamato nella nota integrativa del 2017 è stata riconosciuta nel novembre 2018 da Regione Lombardia la maggior produzione da noi stimata per il 2017 e non contabilizzata in quell'esercizio per un importo pari a oltre 215.000 euro.

Nel corso del 2018 si è verificato un forte recupero sull'attività dell'ematologia pediatrica, che, come indicato nei documenti dell'esercizio 2017, aveva registrato un calo nell'anno 2017 non tanto dovuto ad una diminuzione degli esordi durante l'anno o ad una dispersione su altri centri di cura, quanto ad una distribuzione casuale durante l'anno degli esordi che ha comportato uno spostamento delle terapie sui primi mesi dell'anno 2018.

Il 2018 ha registrato invece una forte riduzione di attività nel reparto di terapia intensiva neonatale, dovuto esclusivamente ad una riduzione del numero di neonati gravemente immaturi. Questo dato è in parte riconducibile al calo fisiologico delle nascite e dei neonati prematuri ed è stato registrato anche nelle principali TIN lombarde.

La Direzione Generale ha approfondito il livello di analisi e confrontato i dati dei principali DRG trattati: sul complesso dell'attività di Fondazione MBBM si sono evidenziati quei DRG che, suddivisi per le 3 U.O. (Neonatologia, Pediatria e Ostetricia) totalizzano l'attività a maggior complessità svolta, confrontando i dati 2017 e 2018.

Emerge che a fronte del 38% di pazienti dimessi (3.150 su 8.461) il valore dei DRG corrispondenti è pari a circa il 70% del totale validato da Regione Lombardia nel 2018.

**Di seguito le principali variazioni significative sia in aumento che in diminuzione, che fanno riferimento a 4 principali DRG, 2 della neonatologia e 2 della pediatria.**

	2017	2018	differenza	n.° 2017	n.° 2018	diff.
<b>NEONATOLOGIA</b>						
Neonati gravemente immaturi o con sindrome da distress respiratorio	€ 2.290.105	€ 1.556.451	€ -733.654	83	55	-28
Prematurità con affezioni maggiori	€ 1.058.764	€ 588.024	€ -470.740	69	41	-28
	<b>€ 3.348.869</b>	<b>€ 2.144.475</b>	<b>€ -1.204.394</b>	<b>152</b>	<b>96</b>	<b>-56</b>
<b>PEDIATRIA</b>						
Trapianto di midollo osseo	€ 3.173.071	€ 3.625.069	€ 451.998	27	31	4
Chemioterapia associata a diagnosi secondaria di leucemia	€ 1.592.811	€ 2.204.970	€ 612.159	164	227	63
	<b>€ 4.765.882</b>	<b>€ 5.830.039</b>	<b>€ 1.064.157</b>	<b>191</b>	<b>258</b>	<b>67</b>

Si sottolinea che nel corso del 2018 si è verificato un **significativo incremento della produzione ambulatoriale, superiore di circa € 250.000,00**. Purtroppo, stante le regole di sistema vigenti, non è stato possibile avere il riconoscimento di tale importo, superiore al massimo contrattuale finanziabile.

E' presumibile (e i dati del primo bimestre lo confermano) stimare che tale produzione si registri in aumento anche nel 2019, in quanto sono state adottate delle tecniche di rendicontazione delle prestazioni più confacenti all'attività svolta che consentono una più adeguata remunerazione. Per tale motivo è già



stato avviato con ATS Brianza un percorso di **incremento contrattuale a partire dal 2019** anche per la produzione ambulatoriale.

Di seguito si riporta un'analisi estesa al dato complessivo dei ricavi; sono state esclusi i valori relativi al rimborso del file F (farmaci costosi erogati in regime ambulatoriale, il cui valore rappresenta una partita di giro nel bilancio) e i dati relativi ai lasciti.

<b>RICAVI DI GESTIONE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Diff %</b>
Prestazioni di ricovero	20.342	19.816	-2,59%
Prestazioni ambulatoriali	3.375	3.361	-0,42%
altre prestazioni sanitarie	1.688	2.086	23,57%
contributi per maggiorazioni tariffarie	1.130	1.100	-2,65%
contributi legge regionale n° 7/2010	889	1.065	19,80%
funzioni non tariffate	950	935	-1,58%
donazioni comitati	1.726	1.993	15,48%
altri rimborsi e recupero costi	167	218	30,72%
<b>Totale (al netto di lasciti e file F)</b>	<b>30.267</b>	<b>30.574</b>	<b>1,01%</b>

- **Deliberazione Giunta Regione Lombardia n. XI/1205 del 4 febbraio 2019**

A seguito del lavoro di monitoraggio della sperimentazione gestionale di Fondazione MBBM effettuata dal Comitato Regionale di Sorveglianza in collaborazione con ATS sulla base dei dati dell'attività svolta nel 2017 (dati richiesti e regolarmente e tempestivamente trasmessi), è stata assunta la deliberazione della Giunta Regione Lombardia nella quale si riportano le seguenti conclusioni del Comitato di Sorveglianza:

*“Tanto premesso questo Comitato, pur prendendo atto dei non soddisfacenti dati relativi alla produzione e dunque dei risultati economici e gestionali non in linea con gli obiettivi e i parametri contenuti nel progetto di rimodulazione della sperimentazione, ritiene comunque di proporre alla Giunta Regionale di consentirne ancora lo svolgimento - sempre monitorato e coi vincoli di cui si dirà - per le seguenti ragioni:*

- **Qualità indiscussa dell'attività clinica da salvaguardare anche nella prospettiva di un formale riconoscimento della ricerca applicata da parte degli organi competenti;**
- *ragionevole riconducibilità del negativo dato sui ricavi a dinamiche di ciclicità che connotano le attività (a cominciare dai trapianti) eseguite dalla sperimentazione;*
- *riduzione importante del debito consolidato nei confronti dell'ASST;*
- *incidenza sul negativo dato economico di dinamiche generali (ad es. le maggiorazioni tariffarie) che l'erogatore può scarsamente governare (e comunque incidenti sul PEF approvato);*
- *importante riduzione dei costi di gestione;*

Nella deliberazione, in particolare, la Giunta regionale *“dà mandato alla DG Welfare di predisporre d'intesa con ATS della Brianza, ASST di Monza e Fondazione MBBM le opportune variazioni e aggiornamenti degli obiettivi che incidono sul risultato del Conto Economico, al PEF e al Piano di Rientro.”*

Nel corso di queste ultime settimane, a seguito della suddetta deliberazione non ci sono ancora state formali convocazioni da parte della DG Welfare, ma Fondazione MBBM, grazie anche alla nuova direzione generale di ASST Monza assunta dal dott. Mario Alparone, ha avviato i primi incontri con la stessa ASST Monza finalizzati a rispondere positivamente a quanto indicato da Regione Lombardia.

Ai fini della predisposizione di un aggiornamento del PEF e del Piano di rientro, quest'ultimo reso necessario in quanto nei primi 2 esercizi (2017 e 2018) **Fondazione MBBM ha versato importi maggiori di quelli indicati nella versione del Piano di rientro di cui alla deliberazione regionale dell'aprile 2017**, si devono considerare gli elementi suggeriti dal Comitato di Sorveglianza e ripresi dalla deliberazione del 4 febbraio 2019 che dispone:

*“che siano accolte, ai sensi dell’art. 19 della l.r. n. 23/2015, le proposte del Comitato in merito allo svolgimento della sperimentazione gestionale pubblico-privato Fondazione MBBM, con rimodulazione degli obiettivi che incidono sul risultato del Conto Economico del triennio 2019-2021”.*

***Pertanto le condizioni indicate nella deliberazione regionale (e riportate più oltre) sono al centro del lavoro avviato con ASST Monza e si concentrano in particolare sulle azioni da mettere in campo, in accordo con la DG Welfare di Regione Lombardia, per poter raggiungere il pareggio di bilancio nell'esercizio 2019.***

Tali azioni saranno oggetto di specifici tavoli di lavoro su varie tematiche che coinvolgono l'attività sanitaria di MBBM e che per alcune delle nostre 3 UU.OO. si sono già avviati nel corso del mese di marzo.

Per MBBM il lavoro è coordinato dalla direzione scientifica e dalla direzione generale che hanno svolto incontri con la direzione medica e predisposto le prime bozze già discusse con la DG di ASST Monza che ha dichiarato di voler collaborare e di condividere con MBBM le proposte da sottoporre all'attenzione della DG Welfare.

**Queste attività sono importanti perché indicano da parte di tutti i soggetti la volontà di dare forte impulso alla continuità della Sperimentazione Gestionale di Fondazione MBBM, nel rispetto delle indicazioni espresse da Regione Lombardia. Il CdA di Fondazione ha espresso la volontà di formalizzare le proposte con una specifica istanza alla DG Welfare di Regione Lombardia.**

In questo quadro saranno valutati anche i possibili contributi dei soci fondatori privati ed in particolare del Comitato Maria Letizia Verga che ha più volte manifestato la conferma del suo impegno a sostenere l'attività di Fondazione nel rispetto della propria missione di sostegno all'attività di ricerca, di cura e di assistenza nell'ambito dell'ematologia pediatrica e delle malattie rare pediatriche.

***Si riportano le condizioni per il triennio 2019-2021 così come indicate nel dispositivo della deliberazione regionale:***

*“rimodulazione degli obiettivi che incidono sul risultato del Conto Economico del triennio 2019-2021 - può però essere consentita con le seguenti condizioni:*

- *conservazione del Patrimonio Netto residuo;*
- *ripiano di eventuali perdite mediante interventi dei soci privati e comunque senza erosione ulteriore del patrimonio libero;*
- *obbligo di pareggio di bilancio a partire dall'esercizio 2019 e per il successivo biennio 2020 e 2021, anche attraverso ripiano mediante contributo di parte corrente da rilevare a ricavo prima della chiusura del bilancio d'esercizio di riferimento attraverso contributo dei soci privati, pena la decadenza automatica della sperimentazione;*
- *conclusione del processo di conciliazione avviato dalle parti”.*

*Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua Mamma*

*Rendiconto al 31.12.2018*

Si ritiene di dover rilevare che le condizioni relative al Patrimonio netto residuo e al patrimonio libero siano alquanto indefinite e non del tutto rispettose della normativa cui Fondazione MBBM deve attenersi nella predisposizione dei documenti di bilancio. In data 8 marzo a seguito di richiesta della Direzione generale di MBBM lo studio legale SZA ha redatto per Fondazione MBBM un memorandum sulla deliberazione di cui sopra che evidenzia in essa alcuni aspetti di *“incompetenza, violazione di legge ed eccesso di potere sotto plurimi profili”*.

I Fondatori promotori “privati” hanno informato il CdA di MBBM della loro decisione di impugnazione avanti il TAR Lombardia della deliberazione di cui sopra, depositata entro i termini di legge.

Come precisato anche nella nota integrativa al bilancio al 31/12/2017, si ricorda che obiettivo comune dei Fondatori di MBBM è garantire che i rilevanti fondi raccolti fra i privati restino destinati al miglioramento dell’assistenza e al sostegno della ricerca scientifica a potenziamento di quanto già riesce a garantire il sistema sanitario, quale elemento prioritario della sperimentazione gestionale e dell’accordo fondativo fra pubblico e privato.

I fondatori promotori privati hanno come scopo statutario la ricerca, cura e assistenza in campo ematologico pediatrico ed i fondi raccolti a tale scopo non possono in alcun modo essere distratti verso altre finalità.

- **Eredità Marinoni**

In data 11 dicembre 2018 è stato siglato da ASST Monza e da Fondazione MBBM l’accordo per il lascito Marinoni, all’interno del quale si definisce che ASST Monza mette a disposizione in via definitiva della Fondazione MBBM il lascito del sig. Marinoni, dedotte le spese sostenute per l’eredità, per un valore complessivo pari a € 2.465.286.

Parte di tale importo è stato utilizzato per saldare la II tranche del piano di rientro, pari a € 1.189.000.

**Come comunicato alla Direzione Generale Welfare RL, al Comitato di sorveglianza regionale e alla Direzione Generale di ATS Brianza, con lettera del 19 dicembre prot. 230/2018, Fondazione MBBM ha ottemperato a quanto previsto dal piano di rientro approvato con la delibera 6431 del 03.04.2017, relativamente alla seconda tranche del debito, pari per l’anno 2018 a € 1.189.000.**

- **Deliberazione Giunta Regione Lombardia n. XI/1403 del 18 marzo 2019**

In data 18/03/2019 la Giunta Regionale di Regione Lombardia ha assunto una deliberazione di *“definizione dei saldi delle partite di finanziamento accese sulle maggiorazioni tariffarie – poli universitari per gli esercizi dal 2012 al 2017 – finora regolate tramite il sistema degli acconti annuali”*.

Con riferimento a FMBBM le tabelle allegate alla deliberazione mostrano importi annuali differenti rispetto agli acconti erogati sulla base delle autorizzazioni ad emettere fattura che di anno in anno sono state comunicate da parte di ATS.

Il dispositivo di delibera inoltre recita:

*“- di dare mandato alle ATS territorialmente competenti di procedere alla definizione delle somme da corrispondere o da porre a recupero per ogni struttura sulla base degli importi da esse erogati a titolo di acconto;*

*- di dare mandato al Direttore Generale Welfare di attuare la presente deliberazione **secondo modalità auspicabilmente condivise con gli erogatori, anche mediante rateizzazione degli importi dovuti, e di procedere ad eventuali rideterminazioni di importi e/o assegnazioni degli istituti concorrenti alle maggiorazioni tariffarie.***”

Il CDA di Fondazione ha dato mandato ai legali di impugnare avanti il TAR Lombardia la delibera XI/1403 del 18/03/2019 chiedendo anche la sospensione della stessa per poter avere maggiori elementi di certezza nell'approvazione del bilancio 2018. Il ricorso al Tribunale amministrativo della Lombardia è stato presentato in data 15 aprile 2019 (R.G. n. 818/19) e in data 7 maggio 2019 si è svolta la Camera di Consiglio per deliberare sull'istanza di sospensiva.

Secondo quanto comunicato da ATS Brianza con comunicazione PEC del 26 Aprile 2019 Fondazione MBBM dovrebbe restituire un importo pari a circa € 1.650.000, risultante dalla differenza tra quanto liquidato per gli anni 2012/2017 e quanto finanziato dalla DGR 1403/2019; il maggiore importo non riconosciuto riguarda le maggiorazioni universitarie per l'esercizio 2014, per le quali erano stati comunicati ed erogati acconti per 1.360.000 che, ora vengono totalmente azzerati con la mera indicazione in tabella “escluso per carenza dei requisiti”. A parere della direzione generale di Fondazione MBBM, tale indicazione è frutto di un errore di Regione Lombardia nel recepimento dei dati relativi al personale dipendente di MBBM e in comando da ASST Monza. Infatti, per il solo esercizio 2014, non è stato considerato nel calcolo il personale che operava in Fondazione MBBM in comando da ASST, difformemente dal comportamento seguito per altri esercizi. Ciò ha determinato un calcolo che non consentiva di raggiungere i requisiti richiesti per il finanziamento.

Tale errore è stato opportunamente segnalato già nel novembre 2018 da MBBM agli uffici di Regione tramite pec, ma non è stato dato riscontro alla puntuale comunicazione di MBBM.

Come è del tutto evidente il personale che era in comando e che oggi è in assegnazione ha sempre lavorato presso i reparti di Fondazione MBBM e pertanto va considerato ai fini dei requisiti anche per l'anno 2014, tanto più che tale personale non viene conteggiato da ASST al fine del raggiungimento dei propri requisiti per i medesimi finanziamenti.

In sede di Camera di Consiglio il 7 maggio 2019 i nostri avvocati hanno accettato la proposta dell'Avvocatura della Regione di sospendere la richiesta di rimborso che ATS Brianza ci aveva inviato e che ora con analoga comunicazione è stata sospesa fino alla pubblicazione della sentenza di primo grado da parte del TAR. Tale accordo ha comportato da parte nostra il ritiro dell'istanza cautelare.

Il Tribunale ha fissato l'udienza per la discussione di merito al 24 marzo 2020-

Quindi a seguito dell'accordo citato lo studio SZA, legali incaricati dal CdA di Fondazione, ha fatto pervenire una nota in data 14 maggio nella quale si esplicita nelle conclusioni che *“il rischio di rigetto del ricorso si presenta, dunque possibile, ma non probabile”*. Alla luce anche di queste considerazioni il bilancio dell'esercizio 2018 non recepisce alcun accantonamento a Fondo rischi relativamente ai fondi dell'anno 2014 di cui alla delibera regionale sulle maggiorazioni, ma stanziava prudenzialmente un fondo di accantonamento rischi per un importo

di 290.000 euro, considerando tale importo la somma massima che potrebbe essere considerata come differenza tra gli importi indicati nella deliberazione XI/1403 e gli acconti erogati negli esercizi a partire dal 2012 (escluso l'esercizio 2014). Permane tuttavia uno scenario di incertezza in merito all'esito del ricorso, che, a causa della rilevanza degli importi coinvolti, potrebbe avere effetti sulla possibilità di mantenere il pareggio di bilancio per i prossimi esercizi, come da indicazione di Regione Lombardia.

## **Conto Economico Enti non Commerciali**

---

Di seguito il Conto Economico, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, redatto secondo lo schema raccomandato dal CNDCEC per gli enti non commerciali, al fine di una migliore informazione sull'attività svolta.

	31/12/2018		31/12/2017	
<b>Proventi da attività tipiche</b>	<b>37.879.318</b>	<b>100,00%</b>	<b>35.492.241</b>	<b>100,00%</b>
Da contributi di privati su progetti	370.171		169.093	
Lasciti	2.465.287		160.000	
Da contributi enti pubblici su progetti				
Da socio Comitato MLVerga	1.933.083		1.617.927	
Da contratti con ATS BRIANZA e Regione Lombardia per attività sanitaria decommercializzata	31.504.546		31.317.342	
Proventi da contratto con ASST Monza e altri da attività commerciale	1.574.274		1.739.307	
Altri proventi da attività commerciale	2.867		21.502	
Altri proventi	29.090		467.069	
<b>Proventi finanziari</b>	<b>155</b>		<b>136</b>	
Proventi finanziari	155		136	
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>37.879.473</b>	<b>100,00%</b>	<b>35.492.377</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri da attività tipiche</b>	<b>36.615.744</b>	<b>96,66%</b>	<b>35.715.483</b>	<b>100,63%</b>
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	9.016.786		9.574.443	
Servizi	9.834.409		9.069.115	
Godimento beni di terzi	475.432		451.227	
Personale	15.983.587		15.493.663	
Ammortamenti	673.091		674.906	
Accantonamento rischi	598.380		400.000	
Accantonamento fondo vincolato	11.567			
Oneri diversi di gestione	22.492		52.129	
<b>Oneri finalizzati alla raccolta fondi</b>		<b>0%</b>	-	<b>0,00%</b>
Acquisti materiale promozionale				
Servizi				
<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>1.065.426</b>	<b>2,81%</b>	<b>927.982</b>	<b>2,61%</b>
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	14.228		15.204	
Servizi	449.072		372.001	
Godimento beni di terzi				
Personale	562.861		506.586	
Ammortamenti	25.071		14.077	
Oneri diversi di gestione	14.194		20.114	
<b>Oneri finanziari</b>	<b>100.461</b>	<b>0%</b>	<b>137.662</b>	<b>0,39%</b>
<b>Imposte dell'esercizio e di esercizi precedenti</b>	<b>2.219</b>	<b>0%</b>	<b>313.000</b>	<b>0,88%</b>
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>37.783.850</b>	<b>100%</b>	<b>37.094.127</b>	<b>104,51%</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di gestione</b>	<b>95.623</b>		<b>-1.601.751</b>	

## Introduzione

---

La Fondazione "Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma", brevemente "FMBBM" è stata costituita in data 28 ottobre 2005 per rogito notaio Enrico Bellezza in Milano al n. 54273 repertorio, n. 9467 raccolta.

In data 15 marzo 2006 la Fondazione ha ottenuto riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia ed è quindi iscritta al registro delle Persone Giuridiche Private al n. 2184.

In data 2 novembre 2017 ha ottenuto la qualifica di ONLUS.

In data 01/01/2009 FMBBM, in esecuzione del proprio scopo statutario di "fornire l'eccellenza nell'assistenza dell'area materno - infantile", ha stipulato contratto con ASL Monza e Brianza (ora ATS MB) per lo svolgimento di attività di ricovero, cura e assistenza presso le aree di pediatria, ematologia pediatrica, ostetricia e neonatologia, senza perseguire fini di lucro.

Ai fini fiscali si precisa che tale attività non concorre alla formazione di reddito imponibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 143 comma 3 TUIR.

FMBBM, nello svolgimento dell'attività sanitaria, ha effettuato pure "attività connesse", come previsto dall'art.3 dello statuto sociale. Tali attività, in stretta connessione con le attività istituzionali, rispettando i limiti di legge, non sono imponibili ai fini IRES ai sensi dell'art. 150 TUIR.

L'intera attività svolta non è assoggettata ad IRAP ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 10/2003 che, all'art. 77, prevede una esclusione dall'imposta per le Onlus.

Le donazioni ed erogazioni liberali ricevute non sono imponibili per la Fondazione ai fini delle imposte dirette, né dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

Nella Relazione di Missione, allegata al presente rendiconto, gli Amministratori hanno fornito ampia illustrazione dell'attività svolta, in ottemperanza allo statuto e alle finalità istituzionali.

Il presente rendiconto viene sottoposto a verifica da parte dell'Organo di consulenza tecnico contabile, statutariamente istituito. E' inoltre sottoposto a revisione contabile volontaria da parte della società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. .

Come stabilito dallo statuto, i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito.

A titolo gratuito hanno prestato la propria opera pure i componenti dell'Organo di consulenza tecnico contabile.

La figura di Presidente di FMBBM, a causa di modificazioni normative, è stata vacante dal 01/05/2013 al 30/09/2015.

Dal 1° ottobre 2015 fino al 31 marzo 2019 la carica di Presidente è stata ricoperta dal Dott. Giuseppe De Leo. In data 30 aprile 2019 con deliberazione nr. 530 ASST Monza ha nominato ai sensi dello statuto art. 17 il prof. Pier Mannuccio Mannuci.

## **Scopo, struttura e contenuto del Rendiconto**

---

Il presente rendiconto, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è relativo al periodo 01.01.2018 – 31.12.2018 e ha lo scopo di informare i terzi circa l'attività posta in essere dalla FMBBM nell'adempimento della propria missione istituzionale nella prospettiva di continuazione dell'attività.

### **Considerazioni sulla continuità aziendale**

Il presente bilancio è redatto in ipotesi di continuità aziendale in particolare sulla base delle considerazioni richiamate nell'introduzione e relative all'attività già posta in essere da MBBM per la definizione della revisione del PEF, secondo le indicazioni di Regione Lombardia che prevedono il pareggio di bilancio per il 2019.

Alla luce delle proposte economiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, il conto economico previsionale per l'esercizio 2019 presenta un margine positivo.

La direzione scientifica e medica, insieme alla direzione generale, hanno sviluppato un documento contenente le azioni proposte per il raggiungimento dell'equilibrio economico nel 2019, approvato nel CDA del 16 aprile 2019, ampiamente discusso con la direzione generale di ASST Monza (in data 3 giugno 2019) e successivamente anche la direzione generale di ATS Brianza (5 giugno 2019).

E' già stato richiesto un incontro con la Direzione generale Welfare di RL al fine di presentare le azioni che si rendono necessarie per garantire la stabilità della Fondazione.

Di seguito si riportano i passi principali da intraprendere, descritte dettagliatamente nella Relazione di Missione:

1. Attività di alta specialità e riconoscimento Centro Hub nella rete clinico-assistenziale della Regione Lombardia
2. Valorizzazione funzione pronto soccorso/DEA 2° livello
3. Riconoscimento incremento contrattuale per attività ambulatoriale (28 SAN) e attività non riconosciute

Il rendiconto risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili agli enti non commerciali, e tenendo conto delle raccomandazioni contenute nei documenti della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, integrato dalle informazioni raccomandate agli enti non commerciali mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del rendiconto.



## **Criteri di formazione**

---

- **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

- **Principi di redazione del bilancio**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

- **Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## Criteri di valutazione

---

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. di seguito si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

- **Altre informazioni**

### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

---

### Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati .

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di utilizzazione opere ingegno: software licenza d'uso	3 anni in quote costanti
Migliorie su beni di terzi	27 anni in quote costanti, in relazione alla durata della concessione vigente con ASST MB, duratura sino al 2043

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Le migliorie su beni di terzi, ammortizzate lungo un periodo di 5 anni sino al 31.12.2018, sono state ammortizzate, a partire dal 01/01/2017, lungo un periodo di 27 anni, in relazione alla durata della concessione vigente con ASST MB, duratura sino al 2043, a seguito della autorizzazione regionale alla prosecuzione della sperimentazione gestionale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni ed al valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Periodo</b>
Fabbricato sfera istituzionale (edificato su sedime detenuto in diritto di superficie)	33 anni in quote costanti
Impianti di Condizionamento	10 anni in quote costanti
Impianti specifici	7 e 10 anni in quote costanti
Impianti elettrici e telefonici	10 anni in quote costanti

Mobili e arredi	10 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio elettroniche e Telefonia Mobile	5 anni in quote costanti
Attrezzatura	8 anni in quote costanti
Attrezzature Medicali	10 anni in quote costanti
Impianti Specifici Casa del Parto	3 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le quote sono calcolate a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

#### Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 32.271, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 338.218.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e Altri diritti simili	Altre immateriali	immobilizzazioni Totali immateriali	immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	225.821	1.071.685	1.297.506	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200.648	769.093	969.741	
Valore di bilancio	25.173	302.592	327.765	
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	26.297	16.427	42.724	
Ammortamento dell'esercizio	19.356	12.915	32.271	
<i>Totale variazioni</i>	<i>6.941</i>	<i>3.512</i>	<i>10.453</i>	

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immateriali	immobilizzazioni	Totale immateriali	immobilizzazioni
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	252.118	1.088.112		1.340.230	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	220.004	782.008		1.002.012	
Valore di bilancio	32.114	306.104		338.218	

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.732.397; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.640.717.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	11.434.984	490.586	2.294.608	1.219.098	15.439.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.997.917	49.899	1.319.175	607.834	3.974.825
Valore di bilancio	9.437.067	440.687	975.433	611.264	11.464.451
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi acquisizioni per -		136.236	100.929	55.957	293.122
Ammortamento dell'esercizio	294.878	59.890	184.871	126.251	665.890
<i>Totale variazioni</i>	<i>(294.878)</i>	<i>76.346</i>	<i>(83.942)</i>	<i>(70.294)</i>	<i>(372.768)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	11.434.984	626.822	2.395.537	1.275.054	15.732.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.292.795	109.790	1.504.047	734.085	4.640.717
Valore di bilancio	9.142.189	517.032	891.490	540.969	11.091.680

Il fabbricato istituzionale "Centro Maria Letizia Verga" è stato acquisito a titolo gratuito dal Comitato Maria Letizia Verga e il suo valore, iscritto fra i terreni e fabbricati ammonta a euro 9.142.189 al netto del fondo ammortamento.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali pari a complessivi euro 293.122 si riferiscono prevalentemente alla realizzazione del Centro Nascita ed ad altre attrezzature per il reparto di ostetricia, ad attrezzature e impianti per il reparto di neonatologia.

### **Operazioni di locazione finanziaria**

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

#### *Merci*

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

### **Analisi delle variazioni delle rimanenze**

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
prodotti finiti e merci	1.846.046	125.191	1.971.237
<i>Totale</i>	<i>1.846.046</i>	<i>125.191</i>	<i>1.971.237</i>

Le rimanenze sono costituite da farmaci, presidi e materiale di consumo.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia alle condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	7.127.183	-2.174.584	4.952.599	4.952.599	0
Crediti tributari	940	32.263	33.203	33.203	0
Crediti verso altri	165.079	935.211	1.100.290	1.100.290	0
<b>Totale</b>	<b>7.293.202</b>	<b>-1.207.110</b>	<b>6.086.092</b>	<b>6.086.092</b>	<b>0</b>

Di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>verso clienti</i>		
	<i>Fatture da emettere a clienti terzi</i>	3.038.959
	<i>Degenze in corso</i>	773.751
	<i>Clienti terzi Italia</i>	1.117.721
	<i>Clienti terzi Estero</i>	23.150
	<i>Fondo svalutaz. crediti verso clienti</i>	-981
	<b>Totale</b>	<b>4.952.600</b>

<i>crediti tributari</i>	
<i>Erario c/imposte sostitutive su TFR</i>	797
<i>Ritenute subite su interessi attivi</i>	148
<i>Erario c/acconti IRES</i>	2.219
<i>Erario c/acconti IRAP</i>	30.038
<b>Totale</b>	<b>33.203</b>
<i>verso altri</i>	
<i>Anticipi a fornitori terzi</i>	1.366
<i>Depositi cauzionali vari</i>	600
<i>Crediti su lasciti da incassare (lascito lorio)</i>	132.728
<i>Contributi da ricevere da Regione Lombardia come da decreto 18525 del 11/12/2018 DG Welfare</i>	861.750
<i>Donazione da ricevere "Insieme ad Andrea si può Onlus" – contributo in c/capitale</i>	42.961
<i>Saldo contributo progetto Palestra ematologia pediatrica da CMLVerga Onlus</i>	59.269
<i>Crediti vari v/terzi</i>	1.614
<b>Totale</b>	<b>1.100.290</b>

- **Crediti verso clienti**

Di seguito il dettaglio delle altre principali voci

<b>Fatture da emettere verso clienti terzi</b>	<b>3.038.959</b>
Verso ATS e Regione Lombardia – 2016	573.374
Verso ATS e Regione Lombardia – 2017	219.000
Verso ATS e Regione Lombardia – 2018	1.635.114
Clienti terzi	645.050
<b>Clienti Italia:</b>	<b>1.117.721</b>
ASST Monza	797.613
Regione Lombardi direzione generale Welfare	14.446
ASST della Valtellina e dell'alto Lario	11.193
Ospedale Bambino Gesù	18.355
AO Universitaria di Parma	10.623
Ospedale San Raffaele	15.760
Novartis farma Spa	134.924
Sarate Hernandez Amir Percy	23.692
Altri	91.111



### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	crediti tributari	crediti verso altri	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	4.929.449	33.203	1.100.290	6.062.942
Gran Bretagna	112			112
Irlanda	13.038			13.038
Olanda	10.000			10.000
<b>Totale</b>	<b>4.952.599</b>	<b>33.203</b>	<b>1.100.290</b>	<b>6.086.092</b>

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.308.890	997.025	3.305.915
danaro e valori in cassa	5.119	2.546	7.665
<i>Totale</i>	<i>2.314.009</i>	<i>999.571</i>	<i>3.313.580</i>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	89.791	45.309	135.100
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>89.791</b>	<b>45.309</b>	<b>135.100</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28, integrate con le indicazioni raccomandate per gli Enti non commerciali distinguendo Patrimonio Libero e Patrimonio Vincolato.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto e del fondo vincolato per volontà dei donatori.

	31.12.2018	31.12.2017
<b>I – Patrimonio libero</b>	<b>1.267.493</b>	<b>1.021.871</b>
Avanzi a nuovo	53.844	53.844
Disavanzi a nuovo	-1.601.751	
Avanzo (Disavanzo dell'esercizio)	95.622	-1.601.751
Elargizioni destinate a Patrimonio	2.719.778	2.569.778
<b>II – Fondo di dotazione</b>	<b>60.000</b>	<b>60.000</b>
<b>III – Patrimonio vincolato</b>	<b>26.535</b>	<b>17.470</b>
Contributi in conto capitale vincolati	4.621	4.621
Contributi in conto esercizio vincolati	21.914	12.849
<b>IV – Arrotondamento</b>		
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>1.354.029</b>	<b>1.099.341</b>

	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	31.12.2017	Incrementi	Decrementi	31.12.2018
Fondo di dotazione	60.000			60.000			60.000
Elargizioni destinate a Patrimonio	3.182.996	883.756	-1.496.974	2.569.778	150.000		2.719.778
Fondo vincolato volontà donatori	19.621		-2.151	17.470	11.567	-2.502	26.535
Arrotondamento	1		-1	0			0
Perdita portata a nuovo	0			0		-1.601.751	-1.601.751
Avanzi a nuovo non vincolati	53.844			53.844			53.844
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-1.496.974	-1.651.751	1.496.974	-1.601.751	95.622	1.601.751	95.622
<b>Totale</b>	<b>1.819.488</b>	<b>-767.995</b>	<b>-2.152</b>	<b>1.099.341</b>	<b>257.190</b>	<b>-2.502</b>	<b>1.354.029</b>

L'incremento delle elargizioni destinate a patrimonio si riferisce alla donazione finalizzata ad incremento del patrimonio netto effettuata nel corso dell'esercizio dal Comitato Maria Letizia Verga Onlus.

Di seguito la movimentazione dei fondi vincolati in conto esercizio:

Patrimonio Netto	31/12/2017	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	31.12.2018
<b>Contributi in conto esercizio vincolato</b>				
Progetto Chiesi	12.849	0		12.849
Progetto sostegno psicologico Dr.Battistella		2.498	0	2.498
Progetto Aifa Glybone		6.567	0	6.567
<b>Totale contributi in conto esercizio vincolato</b>	<b>12.849</b>	<b>9.065</b>	<b>0</b>	<b>21.914</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico.

### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.917.780</b>	<b>598.380</b>	<b>-1.567.780</b>	<b>-969.400</b>	<b>948.380</b>
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.917.780</b>	<b>598.380</b>	<b>-1.567.780</b>	<b>-969.400</b>	<b>948.380</b>

In dettaglio:

anno di formazione	descrizione	31/12/2017	incrementi 2018	decrementi 2018	31/12/2018
2013	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per maggiorazioni tariffarie Cliniche Universitarie: in corso di definizione	1.517.780		- 1.517.780	0
2017	SIR (Self Insured Retention)	350.000	100.000		450.000
2017	Fondo incremento contrattuale dipendenti	50.000	50.000	-50000	50.000
2018	Fondazione Tettamanti		50.000		50.000
2018	Regione Lombardia: accantonamento a fondo rischi per funzioni		108.380		108.380
2018	Maggiorazioni tariffarie 2012/2017 delibera 18 marzo 2019		290.000		290.000
	<b>TOTALE FONDO VERTENZE LEGALI</b>	<b>1.917.780</b>	<b>598.380</b>	<b>-1.567.780</b>	<b>948.380</b>

- **Maggiorazioni universitarie**

Le partite con Regione Lombardia per ricavi non riconosciuti per maggiorazioni universitarie per complessivi euro 1.517.780, stanziati nei bilanci 2012 e 2013, sono state totalmente riconsiderate a seguito della DGR XI/1403 del 18/03/2019 e si è quindi provveduto a stornare credito e fondo.

### **Altri stanziamenti**

Nell'esercizio sono stati inoltre accantonati :

- euro 100.000 a titolo di SIR sui sinistri sanitari in corso;
- euro 50.000 a fronte di addebiti in corso di definizione nei confronti di Fondazione Matilde Tettamanti e Menotti De Marchi Onlus;
- euro 50.000 per oneri per rinnovi contrattuali dipendenti FMBBM;
- euro 290.000 per incertezza legata alla determinazione nelle maggiorazioni universitarie: come ampiamente descritto nelle premesse tale importo è stimato rappresentare la somma massima che potrebbe essere considerata come differenza tra gli importi indicati nella deliberazione XI/1403 e gli acconti erogati negli esercizi a partire dal 2012 (escluso l'esercizio 2014);
- euro 108.380 per incertezza di determinazione delle funzioni spettanti per l'esercizio. Nella delibera n. XI/1537 del 15/04/2019 relativa alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe è stata riconosciuta a Fondazione MBBM una quota relativa alla didattica universitaria della facoltà di medicina e chirurgia. Fondazione MBBM percepisce la maggiorazioni tariffarie per la produzione delle cliniche universitarie e pertanto si palesa il rischio che il riconoscimento nelle funzioni non tariffate possa essere improprio e soggetto a recupero da parte della RL. Per tale motivo abbiamo proceduto ricalcolando l'importo dovuto sulla base delle sole funzioni legate al trasporto neonatale, al PS, alle culle aggiuntive in TIN e al finanziamento per i nati con peso inferiore a 1.500gr, che, opportunamente abbattuto del 69% come da regole del 2019, si attesta su un valore di circa 826.000. Abbiamo provveduto quindi a stanziare opportuno fondo rischi per la differenza.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Di seguito l'analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.101.121	592.926	353.569	239.357	2.340.478
<b>Totale</b>	<b>2.101.121</b>	<b>592.926</b>	<b>353.569</b>	<b>239.357</b>	<b>2.340.478</b>

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in rendiconto secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. A tale proposito si specifica che la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in rendiconto nel presente esercizio ed in particolare per l'importo residuo di euro 7.929.833 verso il fornitore ASST Monza, nei confronti del quale, ai sensi della delibera Giunta Regionale 6431 del 2017 è stato perfezionato piano di rientro senza interessi, come di seguito:

2017	2018	2019	2020	2021
2.379.000	1.189.000	1.427.000	1.427.000	1.507.000

Il piano di rientro è stato regolarmente onorato nell'esercizio per euro 1.189.000, mediante compensazione con le somme da ricevere a liquidazione del lascito Marinoni.

Come comunicato alla Direzione Generale Welfare RL, al Comitato di sorveglianza regionale e alla Direzione Generale di ATS Brianza, con lettera del 19 dicembre prot 230/2018, Fondazione MBBM ha ottemperato a quanto previsto dal piano di rientro approvato con la delibera 6431 del 03.04.2017, relativamente alla seconda tranche del debito, pari per l'anno 2018 a € 1.189.000,00. Tale importo è stato trattenuto da ASST quale quota parte del lascito "Marinoni", come regolamentato nella scrittura sottoscritta dalle parti in data 11 dicembre 2018.

Fondazione MBBM inoltre ha saldato ad ASST le fatture di Synchron relative agli anni 2015 e 2016 per ulteriori € 478.443, con tre bonifici di cui l'ultimo in data 14.02.2018.

Tale importo era incluso nell'elenco delle fatture componenti il debito pregresso (€ 7.929.833), che è stato quindi ridotto della cifra indicata.

Si precisa inoltre che, in data 12.04.2017, ASST ha fatto pervenire a MBBM una nota di credito, di importo pari a € 147.894, relativa alla fattura n. 1574 oggetto del debito pregresso. Pertanto l'importo residuo di debito si abbatte di ulteriori € 147.894.

Di seguito si riporta tabella riassuntiva:

<b>IMPORTO TOTALE DEBITO PREGRESSO</b> (oggetto del piano di rientro)			<b>7.929.834</b>
come indicato nella DGR 6431 del 03.04.2017			
I TRANCHE (rata 2017)	SALDATA IN DATA	30.09.2017	<b>-2.379.000</b>
II TRANCHE (rata 2018)	SALDATA IN DATA	11.12.2018	<b>-1.189.000</b>
<b>Ad ulteriore decurtazione del debito:</b>			
1) FATTURE SYNCHRON (non oggetto dell'atto transattivo)	SALDATE IN DATA	14.02.2018	<b>-478.444</b>
2) NOTA DI CREDITO RELATIVA ALLA FATTURA N. 1574	pervenuta successivamente alla definizione del debito		
NC N. 773	PERVENUTA IN DATA	12.04.2017	<b>-147.894</b>
<b>IMPORTO RIMANENTE DEBITO PREGRESSO</b> (oggetto del piano di rientro)			<b>3.735.496</b>
DI CUI IMPORTO IN CONTESTAZIONE			<b>1.134.603</b>

Come già riportato sopra, si ricorda che nella deliberazione n. XI/1205 del 01/02/2019 la Giunta regionale "dà mandato alla DG Welfare di predisporre d'intesa con ATS della Brianza, ASST di Monza e Fondazione MBBM le opportune variazioni e aggiornamenti degli obiettivi che incidono sul risultato del Conto Economico, al PEF e al Piano di Rientro."

**La rimodulazione del PEF si rende indispensabile dato l'importo rimanente del debito pregresso, che è inferiore a quanto approvato con la delibera del 03.04.2017.**

Rispetto agli adempimenti previsti nella delibera di cui all'oggetto, si comunica che a seguito dell'accordo transattivo siglato da ASST con il Concessionario Synchron, sono state definite le partite debitore relative alla concessione di servizi di competenza di MBBM, pari a € 322.666 (ad integrale sostituzione dell'importo indicato in delibera pari a € 968.724), liquidate da Fondazione ad ASST con bonifico in data 14.02.2018.

Per quanto concerne i debiti di Fondazione relativi alle fatture contestate (€ 1.134.603), di cui euro 487.687 relative a fatture irricevibili, quindi rinviate ad ASST MONZA all'atto della ricezione, il cui importo è compreso nel valore complessivo del debito di € 7.929.833, si resta in attesa della convocazione del collegio arbitrale, rispetto al quale Fondazione ha nominato il proprio componente.

Si fa presente che anche nella delibera n. XI/1205 è prevista quale condizione in merito al prosieguo della sperimentazione la conclusione del processo di conciliazione avviato dalle parti.

Si precisa inoltre che, come indicato nella delibera X/6431 del 03/04/2017 l'importo di € 7.929.833, è al netto dei crediti verso ASST Monza, iscritti nell'attivo del bilancio e contabilmente compensati alla data odierna per € 951.000. Rimangono da compensare crediti per circa 300.000.

Il debito è stato attualizzato al tasso di mercato del 1,723%, pari alle condizioni praticate da Banca Prossima a FMBBM per debiti a scadenza quinquennale.

L'importo dell'attualizzazione, pari a euro 88.370, è stato rilevato nell'esercizio ad incremento del debito verso il fornitore e ad incremento degli oneri finanziari.

#### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	516.926	312.938	829.864	705.182	124.682
Debiti verso fornitori	15.803.381	-1.294.616	14.508.765	11.641.514	2.867.251
Debiti tributari	310.224	-69.937	240.287	240.287	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	474.807	120.286	595.093	595.093	-
Altri debiti	1.111.684	204.072	1.315.756	1.315.756	-
<b>Totale</b>	<b>18.217.022</b>	<b>-727.257</b>	<b>17.489.765</b>	<b>14.497.832</b>	<b>2.991.933</b>

In dettaglio:

Descrizione	Dettaglio	Consist. finale
<i>Debiti verso banche</i>		
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	829.864
	<b>Totale</b>	<b>829.864</b>
<i>Debiti verso fornitori</i>		
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.882.987
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-2.184.242
	Fornitori terzi Estero	110.017
	Fornitori Terzi Italia	13.700.003
	<b>Totale</b>	<b>14.508.765</b>

Di seguito la composizione delle fatture da ricevere da fornitori:

<b>Fatture da ricevere da fornitori</b>	
verso ASST Monza	2.723.633
verso altri	159.353

e la composizione delle Note credito da ricevere:

<b>Note credito da ricevere</b>	
da ASST Monza	1.718.676
da ASST Fatebenefratelli Sacco	433.289
verso altri	36.868



I principali fornitori nei confronti dei quali la fondazione è esposta sono di seguito elencati

ASST MONZA (dato comprensivo del debito pregresso)	10.110.435,37
REKEEP SPA	365.982,72
SHIRE ITALIA S.p.A.	336.204,88
SANOFI S.p.A.	303.406,37
ASST FATEBENEFRAPELLI SACCO	183.806,99
GILEAD SCIENCES S.r.l.	176.648,14
ABBVIE S.r.l.	173.407,64
BECTON DICKINSON ITALIA S.p.A.	135.297,15
NOVARTIS FARMA S.p.A.	133.825,52
BURKE & BURKE S.p.A.	116.846,48

<i>debiti tributari</i>	
Erario c/liquidazione Iva	2.111
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	225.949
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	9.748
Erario c/altri tributi	260
Erario c/IRES	2.219
<b>Totale</b>	<b>240.287</b>
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	
INPS dipendenti	395.972
INPS collaboratori	5.644
INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	8.458
INPS c/retribuzioni differite	185.019
<b>Totale</b>	<b>595.093</b>
<i>altri debiti</i>	
Depositi cauzionali ricevuti	5.230
Debiti v/collaboratori	11.401
Debiti v/fondi previdenza complementare	16.639
Debiti diversi verso terzi	112.048
Debiti vs. AO per cup	6.941
Personale c/retribuzioni	555.022
Dipendenti c/retribuzioni differite	608.477
Arrotondamento	2-
<b>Totale</b>	<b>1.315.756</b>

I debiti diversi verso terzi sono prevalentemente nei confronti di Università Milano Bicocca per circa 108 mila euro.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti
Italia	17.379.749
Francia	1.380
Germania	5.824
Regno Unito	98.644
Irlanda	1.178
Svizzera	2.990
<b>Totale</b>	<b>17.489.765</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

### Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	-	803.255	803.255
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>803.255</b>	<b>803.255</b>

I risconti passivi si riferiscono alla quota di ricavi di competenza dei prossimi esercizi relativi ai progetti di ricerca assegnati a FMBBM con decreto Regione Lombardia n. 18525 del 11/12/2018 per l'importo complessivo di euro 861.750. I progetti sono diffusamente descritti nella Relazione di Missione.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La Fondazione non ha iscritto in rendiconto alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

## **Conto economico**

---

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio; esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'Ente.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi relativi alle prestazioni rese in contratto con ATS BRIANZA sono pari a quanto indicato nella comunicazione PEC di ATS Brianza ricevuta in data 26 aprile 2019. I ricavi per funzioni non coperte da tariffe sono quelli indicati nella delibera XI/1537 del 15 aprile 2019.

I ricavi relativi alle maggiorazioni universitarie spettanti sulla base della LR 7 del 2010, divenendo definitivi solo a seguito di decreto di Regione Lombardia, sono contabilizzati sulla base della comunicazione PEC di ATS Brianza ricevuta in data 26 aprile 2019.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Vendite materiali di consumo	3.129
Prestazioni sanitarie intramoenia	375.773
Ricavi vs. Regione per pazienti stranieri	9.777
Traslucenze nucleari	126.227
Contributi Progetto Ricerca	207.722
Contributo ricerca sui farmaci	43.780
Contributi su progetti di ricerca	58.495
Ricavi ASL ricoveri	20.364.829
Ricavi ASL ambulatoriali	3.146.480
Ricavi ASL extrabudget	551.686
Ricavi ASL file F	4.670.231
Ricavi vs. Regione per maggiorazioni Universitarie	1.065.973
Ricavi vs. Regione per TIN	934.784
Ricavi per prestazioni laboratorio	339.583
VS ASL/AO/FONDAZIONI	185.490
Prestazioni ambulatoriali CUP	88.296
Verso soggetti privati	87.525
Altri ricavi commerciali	185.332
verso soggetti esteri	47.765
Ricavi ASL consultori	990
Ricavi vs ASST per consulenza	30.200
Ricavi vs ASST prest. laboratorio	698.383
Sopravvenienze attive c/ricavi	410.901
Ribassi e abbuoni passivi	-262
Sopravvenienze passive c/ricav	-241.405
<b>totale</b>	<b>33.391.684</b>

Nella seguente tabella il dettaglio degli “altri ricavi e proventi”

Rimborsi buoni pasto da dipendenti	16.052
Contributi in c/esercizio da privati	5.440
Lasciti	2.465.287
Donazioni da CMLV in conto esercizio	1.933.083
Altre donazioni	43.469
Donazioni Progetto Intensivamente insieme	6.705
Donaz. a Fondazione per ostetricia	10.000
Altri	7.598
<b>totale</b>	<b>4.487.633</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi si rivolgono prevalentemente a soggetti italiani.

### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi per la produzione sono di seguito dettagliati:

Beni sanitari ed economici	9.156.205
Servizi	10.283.481
Godimento beni di terzi	475.432
Costi per il personale	16.546.448
Ammortamenti	698.162
Variazione rimanenze	-125.191
Accantonamenti per rischi	598.380
Accantonamenti fondo vincolato volontà donatori	11.567
Oneri diversi di gestione	36.686
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>37.681.170</b>

In particolare:

- gli acquisti di materie prime sono prevalentemente relative ad acquisti di farmaci (circa 9 milioni di euro)
- le prestazioni di servizi si riferiscono a :
  - prestazioni rese da ASST Monza come da convenzione (circa 4.850 mila)
  - prestazioni ambulatoriali da altri enti (circa 250 mila)
  - servizio mensa degenti e dipendenti (circa 528 mila)
  - servizio pulizia (circa 570 mila)
  - servizio di lavanderia (circa 274 mila)
  - costi manutenzioni edificio e impianti, rifiuti e traslochi (circa 1.450 mila)
  - consulenze legali, tecniche, amm., fiscali e del lavoro (circa 300 mila)
  - professionisti e dirigenti medici e non medici (circa 596 mila)
  - polizza assicurativa RC professionale (circa 704 mila)
  - compensi a società di lavoro interinale (circa 97 mila)
  - emolumento al direttore generale (circa 121 mila)
  - ° altri (circa 543 mila)
  
- gli oneri diversi di gestione riguardano diritti camerali, TARI , imposto di bollo, contributi associativi, ecc.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

In dettaglio:

Interessi passivi bancari	4.578
Interessi passivi su mutui	5.931
Inter.pass.rateazione INAIL	117
Interessi passivi di mora	399
Inter.pass.per dilaz. pagamenti	1.066
Oneri finanziari su dilazione debito verso ASST MB - costo ammortizzato	88.370
<b>totale</b>	<b>100.461</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalla imposta IRES sul reddito fondiario del fabbricato istituzionale, calcolate con aliquota del 12% su una rendita catastale rivalutata pari a euro 18.492.

FMBBM, nello svolgimento dell'attività sanitaria, ha effettuato pure "attività connesse", come previsto dall'art.3 dello statuto sociale. Tali attività, in stretta connessione con le attività istituzionali, rispettando i limiti di legge, non sono imponibili ai fini IRES ai sensi dell'art. 150 TUIR. L'intera attività svolta non è assoggettata ad IRAP ai sensi della Legge Regionale Lombardia n. 10/2003 che, all'art. 77, prevede una esclusione dall'imposta per le Onlus.

Di seguito il conto economico riclassificato ai fini fiscali, con evidenziazione delle imposte afferenti l'attività istituzionale e le attività connesse, al fine della verifica di cui all'art. 150 TUIR.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>31/12/2018</b>			
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>totale</b>	<b>attività connese</b>	<b>attività istituzionale e decommercializzata</b>
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.391.685	2.088.920	31.302.764
3 Variazione delle rimanenze			0
Totale 1	33.391.685	2.088.920	31.302.764
5 Altri ricavi e proventi:			
- donazioni o liberalità	4.408.369	0	4.408.369
- rimborsi, abbuoni, sconti, sopravvenienze attive	79.264	23.650	55.614
Totale 5	4.487.633	23.650	4.463.983
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>37.879.318</b>	<b>2.112.570</b>	<b>35.766.747</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6 Beni sanitari ed economici	9.156.205	510.687	8.645.518
7 Servizi	10.283.481	573.560	9.709.921
8 Godimento beni di terzi	475.432	25.307	450.125
9 Costi per il personale	16.546.448	922.877	15.623.571
<i>a) salari e stipendi</i>	12.677.005	707.059	11.969.946
<i>b) oneri sociali</i>	3.263.625	182.028	3.081.597
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	592.926	33.070	559.856
<i>e) altri costi</i>	12.892	719	12.173
Totale 9	16.546.448	922.877	15.623.571
10 Ammortamenti			
10.a Amm imm immateriali	32.271	1.800	30.471
10.b Amm imm. Materiali	665.891	20.692	645.199
10.d Svalutazione dei crediti attivo circolante		0	0
Totale 10	698.162	22.492	675.670
11. Variazione rimanenze	-125.191		-125.191
12 Accantonamenti per rischi	598.380	80.586	517.794
13 Accantonamenti fondo vincolato volontà donatori	11.567		11.567
14 Oneri diversi di gestione	36.686	2.046	34.640
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>37.681.170</b>	<b>2.137.555</b>	<b>35.543.615</b>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	198.148	-24.985	223.132
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16 Altri proventi finanziari			
d) v/altri	-155	-155	0
Totale 16	-155	-155	0
17 Interessi e altri oneri finanziari			
d) v/altri	100.461	5.603	94.858
Totale 17	100.461	5.603	94.858
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>100.306</b>	<b>5.448</b>	<b>94.858</b>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	97.842	-30.433	128.274
IRES dell'esercizio	2.219		2.219
IRAP dell'esercizio			
imposte esercizi precedenti			0
<b>RISULTATO DOPO LE IMPOSTE</b>	<b>95.623</b>	<b>-30.433</b>	<b>126.055</b>



## Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

		N. OCCUPATI TOTALI
DIRIGENZA MEDICA		
	FONDAZIONE FMBBM	38
	LIBERI PROFESSIONISTI	15
	AO SAN GERARDO	20
		73
COMPARTO - PERSONALE INFERMIERISTICO E OSTETRICO		
	FONDAZIONE MBBM	131
	AO SAN GERARDO	79
		210
PERSONALE DI SUPPORTO		
	FONDAZIONE MBBM	55
	INTERINALE (RANSTAD)	2
	INTERINALE (E WORK)	1
		58
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA		
	FONDAZIONE MBBM	14
	LIBERI PROFESSIONISTI	5
		19
PERSONALE AMMINISTRATIVO		
AMMINISTRATIVI DI REPARTO	FONDAZIONE MBBM	14
AMMINISTRAZ - DIREZIONE FMBBM	FONDAZIONE MBBM	16
AMMINISTRAZIONE - CUP	FONDAZIONE MBBM	5

35

TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE

395

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenziano:

**Alcuni aumenti rispetto all'anno precedente**

- |  |   |
|--|---|
| 1) Attivazione Unità di Ricerca Clinica (Fase I) | 1 Direttore<br>1 Segretaria   |
| 2) Dirigenti Medici                              | 1 Medico ostetrico per copertura guardie<br>4 Liberi professionisti:<br>2 Per la sostituzione di maternità del dirigente medico assegnato al Pronto Soccorso Pediatrico<br>2 Contratti libero professionali integrativi dell'assegno di Ricerca universitario per l'implementazione dell'attività ambulatoriale specialistica |
| 3) Personale infermieristico e ostetrico         | 2 Ostetriche:<br>1 Contratto finanziato da progetto di ricerca<br>1 Sostituzione dell'ostetrica assegnata alla Scuola in Ostetricia il cui costo viene rimborsato da ASST Monza   |
| 4) Dirigenza sanitaria non medica                | 1 Farmacista in libera professione<br><br>A fronte della notevole diminuzione delle ore del responsabile farmacista è stata introdotta una nuova figura   |

**Alcune diminuzioni rispetto all'anno precedente**

- |                          |  |
|--------------------------|--|
| 1) Personale di supporto | 1 Operatore Socio Sanitario<br><br>A seguito della fusione dei reparti di Ostetricia e Maternità nell'unica U.O. denominata Area |
|--------------------------|--|

Materno Neonatale si è provveduto a rivalutare la dotazione organica riducendo di una unità

**Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori, direttori generali e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

L'emolumento corrisposto al direttore Generale è pari a euro 121.051 oltre a contributi previdenziali.

**Compensi al revisore legale o società di revisione**

Il compenso spettante alla società di revisione (PWC) per la revisione contabile volontaria relative all'esercizio 2018 è pari a € 37.950 i.e.

**Categorie di azioni emesse dalla società**

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

**Titoli emessi dalla società**

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

**Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

**Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate elencate nella seguente tabella:

	<i>Fondazione Tettamanti De Marchi Onlus</i>	<i>Comitato ML Verga Onlus</i>	<i>ASST Monza</i>
A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni			839.800
A5 - Altri ricavi e proventi	152.098,81	1.933.083	
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>152.098,81</b>		<b>839.800</b>
B6 - Costi per materie prime			124.000
B7 - Costi per servizi	50.000		4.989.800
B8 - Costi per godimenti beni di terzi			310.000
B9 - Costi del personale			5.266.000
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>50.000</b>	<b>0</b>	<b>10.689.800</b>

Nella voce costi dei servizi verso ASST MONZA non sono conteggiati i costi relativi ai servizi alberghieri e manutentivi svolti nell'ambito del contratto di Concessione e ristrutturazione dal gestore Synchron; tali costi vengono fatturati trimestralmente ad ASST MONZA che gira le fatture a Fondazione MBBM: l'importo annuo complessivo è pari a € 2.095.000.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si rinvia alla relazione di missione e alle premesse alle presente nota integrativa.

**Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

**Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo di esercizio pari a € 95.623.

**Nota integrativa, parte finale**

Vi confermiamo che il presente rendiconto, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di rendiconto al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Monza, .....

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

